

Alla**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO****Servizio Faunistico****Via G.B. Trener, 3****38121 Trento****PEC: serv.faunistico@pec.provincia.tn.it****CONTRIBUTO PER INTERVENTO DI PREVENZIONE DANNI DA
ORSO BRUNO, LUPO E LINCE***(articolo 33, legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, deliberazione della Giunta provinciale
2296/2006 e ss.mm.)*

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____ n. civico _____

tel. _____ fax. _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

(se la domanda è presentata da una persona giuridica)

nella sua qualità di:

 titolare dell'impresa individuale legale rappresentante della società

(indicare la corretta denominazione)

con sede _____

codice fiscale / partita IVA _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)



2. autorizzazione n. _____ di data _____ rilasciata da _____.

- (barrare solo nel caso di realizzazione di strutture fisse di prevenzione) di avere la disponibilità, in qualità di _____, delle particelle fondiarie interessate, come di seguito elencate:

- (barrare solo nel caso in cui il terreno oggetto dell'iniziativa non sia di proprietà) di aver ottenuto l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori.

Il sottoscritto dichiara altresì che l'intervento per cui si richiede il contributo è finalizzato a proteggere il seguente patrimonio:

- zootecnico (come descritto nella sezione A);
- apistico (come descritto nella sezione B);
- gricolo (come descritto nella sezione C).
- Il sottoscritto dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) _____ quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

In caso di domanda/dichiarazione trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2011

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Si allega la seguente documentazione (barrare le caselle di interesse):

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del dirigente del Servizio Foreste e fauna n. 230 del 25/05/2020”



- Informativa ex artt. 13 e 14 de Regolamento UE n. 679 del 2016;
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)
- descrizione del bene da tutelare;
- relazione tecnica o sintetica descrizione dell'intervento;
- (solo nel caso di realizzazione di strutture fisse di prevenzione) elaborati progettuali con estratto mappa delle particelle interessate;
- sezione A (opera di prevenzione per patrimoni zootecnici);
- sezione B (opera di prevenzione per patrimoni apistici);
- sezione C (opera di prevenzione per patrimonio agricolo).



INFORMATIVA
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali dispone che tale trattamento sia improntato al rispetto della citata normativa e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati da Lei forniti ha le seguenti finalità (scopo per il quale i suoi dati sono trattati):

- istruttoria del procedimento per il contributo per intervento di prevenzione danni da orso bruno, lupo e lince;
- e la seguente base giuridica (norma che consente il trattamento dei Suoi dati):
- articolo 33, legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, deliberazione della Giunta provinciale 2296/2006 e ss.mm.

Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio per dar corso alla procedura.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

3. PREPOSTO AL TRATTAMENTO

I Suoi dati saranno trattati, per le finalità indicate al punto 1, dal Preposto al trattamento appositamente nominato, - che è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Faunistico i cui dati di contatto sono: Trento, Via Trener n. 3, tel. 0461/495943, fax 0461/495957, e-mail serv.fauistico@provincia.tn.it, nonché da addetti al trattamento dei dati, dipendenti del Servizio, di cui il preposto si avvale, specificamente autorizzati ed istruiti.

Il Preposto è anche il soggetto presso il quale Lei può far valere i diritti previsti dagli articoli art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

4. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In base alla normativa vigente Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
 - qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- in ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Inoltre ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunicherà a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate. Qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

5. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Per le finalità di cui al punto 1, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali, nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti a Trento, via Trener n. 3.

6. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), cui si potrà rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali, sono: via Giusti n. 40, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto: idprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

7. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici ed elettronici) in modo da garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

8. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE TRASFERIMENTO DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I suoi dati saranno pubblicati all'albo ex art. 31 l.p. 23/1992 e sul sito della Provincia nella sezione amministrazione trasparente ex d.lgs. 33/2013. I Suoi dati non saranno comunicati e non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione dei dati, Le comuniciamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è illimitato.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa



SEZIONE A – Allegato alla domanda di contributo per intervento di prevenzione danni da orso bruno, lupo e lince

OPERE DI PREVENZIONE A DIFESA DEI PATRIMONI ZOOTECNICI

1. Patrimonio zootecnico (nel caso di patrimoni multipli segnare le diverse specie e indicare il numero dei capi):

- Ovino n. indicativo capi _____;
- Caprino n. indicativo capi _____;
- Bovino n. indicativo capi _____;
- Equino n. indicativo capi _____;
- Cunicolo n. indicativo capi _____;
- Avicolo n. indicativo capi _____;
- Altro (specificare) _____ n. indicativo capi _____.

2. Luogo di detenzione:

- Invernale, in località _____ nel C.C. _____;
- Estiva, in località _____ nel C.C. _____.

3. Tipologia di allevamento:

- controllo giornaliero dei capi;
- controllo saltuario dei capi.

Note:

SEZIONE B – Allegato alla domanda di contributo per intervento di prevenzione danni da orso bruno, lupo e lince

OPERE DI PREVENZIONE A DIFESA DEI PATRIMONI APISTICI

1. Arnie detenute n. _____.

2. Tipologia di gestione dell'apiario:

- NOMADE con più punti di posizionamento delle arnie** (le arnie vengono divise in diversi blocchi e vengono spostate in diverse località).

Località di posizionamento:

- Invernale,
 - in località _____ nel C.C. _____;
 - in località _____ nel C.C. _____;
- Estiva,
 - in località _____ nel C.C. _____;
 - in località _____ nel C.C. _____;
 - in località _____ nel C.C. _____;
 - in località _____ nel C.C. _____;
- Numero di blocchi in cui viene solitamente suddiviso l'apiario _____.

- NOMADE con soli due punti di posizionamento** (le arnie rimangono unite e vengono spostate solo dal posizionamento autunno/invernale a quello primaverile/estivo e viceversa).

Località di posizionamento:

- Invernale, in località _____ nel C.C. _____;
- Estiva, in località _____ nel C.C. _____.

- STANZIALE a cielo aperto** (prive di tettoie e costruzioni in genere).

Località di posizionamento in località _____ nel C.C. _____;

- STANZIALE con ricovero costituito da costruzione o tettoia permanente.**

Località di posizionamento in località _____ nel C.C. _____.

3. Vi è la possibilità di collegare l'alimentatore alla rete elettrica

- SÌ NO

Note:

SEZIONE C – Allegato alla domanda di contributo per intervento di prevenzione danni da orso bruno, lupo e lince

OPERE DI PREVENZIONE A DIFESA DEI PATRIMONI AGRICOLI

1. Coltura agricola:

Tipo di coltura _____ perimetro ml. _____ ;

C.C. _____ Località _____ p.f. _____ .



Note:
